

SCHEDA BIO-BIBLIOGRAFICA

COGNOME e NOME	Brioschi Francesco 1824-1897
Luogo e data di nascita e di morte	Milano, 22 dicembre 1824 – Milano, 13 dicembre 1897
Paternità e maternità	Paolo B. Camilla Seblis
Luogo e periodo studi preuniversitari	
Luogo e periodo studi universitari	Pavia
Luogo, data e relatore della tesi	Pavia 1845 Laurea in Ingegneria Allievo di Antonio Maria Bordoni
Titolo ed argomento della tesi	
Carriera accademica e/o professionale (periodi, sedi, ruoli)	Dal 1850 insegnò all'Università di Pavia. Fu professore supplente di Architettura idraulica (1850-51) e Matematica applicata (1850-52). Nominato ordinario di matematica applicata (1853-59), passò in seguito alla cattedra di analisi superiore (1859-61). Ricoprì la carica di Rettore dell'università di Pavia nel 1860-61. Nominato direttore dell'Istituto tecnico superiore (Politecnico) di Milano nel 1863, rimase in carica fino alla sua morte, insegnandovi idraulica fluviale e analisi matematica. Nel 1866 assunse la direzione della rivista "Il Politecnico", fondata da Carlo Cattaneo. Dal 1867 diresse per trent'anni gli "Annali di matematica pura e applicata". Prese parte alle seguenti Riunioni degli scienziati italiani: Milano (1844); Napoli (1845); Genova (1846). Prese parte attiva nei moti del Risorgimento tra le fila dei mazziniani. Partecipò alle Cinque giornate di Milano; dal governo provvisorio insurrezionale di Lombardia ebbe la cattedra di matematica elementare in un liceo milanese. Raggiunta l'unità d'Italia, fu eletto segretario generale del Ministero della Pubblica Istruzione, ruolo che ricoprì per un breve periodo (dal 27 giugno 1861 al 7 dicembre 1862, con i ministri De Sanctis e Matteucci). Per trent'anni fu, invece, membro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione. Eletto deputato del Regno d'Italia nel 1862 per il collegio di Todi, divenne senatore nel 1865, a soli 41 anni. A Milano presiedette o diresse numerosi istituti scientifici e culturali, come l'Accademia scientifico-letteraria (la futura facoltà di lettere e filosofia) e la scuola superiore d'agricoltura. Fu membro dell'Accademia dei XL (Torino, 1860), dell'Accademia delle scienze di Torino, della Società reale di Napoli, dell'Accademia delle scienze di Bologna, della Società delle scienze di Gottinga e di Praga, dell'Istituto lombardo di scienze e lettere (di cui fu anche vicepresidente mentre era presidente Alessandro Manzoni), dell'Accademia dei Lincei (di cui fu presidente dal 1884 al 1898), dell'Accademia nazionale di scienze, lettere e arti di Modena dal 1866, socio dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere dal 1857.

Data pensionamento o cessazione	
Principali argomenti di ricerca e periodi	Matematica applicata alla fisica, in particolare alla meccanica e all'idraulica.
Pubblicazioni su Nuovo Cimento	N° articoli NC:
Monografie, altre pubblicazioni	Cfr DBI
Bibliografia essenziale	<u>Dizionario biografico degli italiani 14 (1972) (E. Ferri, N. Raponi)</u>